

Esempi sull'interpretazione economica della dualità

1) Componendo risorse

Un'azienda vinicola desidera produrre due tipi di vino: uno da tavola, uno da dessert. Il profitto che l'azienda trae dalla produzione di 1 unità di vino da tavola è 3, mentre dalla produzione di 1 unità di vino da dessert è 7. Tale produzione necessita di una particolare combinazione di due tipi di uva: diciamo di tipo A e di tipo B rispettivamente. Per produrre 1 unità di vino da tavola, si ha bisogno di 3 unità di uva di tipo A e di 2 unità di uva di tipo B. Per produrre 1 unità di vino da dessert, si ha bisogno di 1 unità di uva di tipo A e di 4 unità di uva di tipo B. Infine l'azienda ha a disposizione 1000 unità di uva di tipo A e 400 unità di uva di tipo B. Il problema è determinare le quantità di vino da tavola e da dessert da produrre in modo da massimizzare il profitto totale.

Variabili decisionali: x_1, x_2

x_1 = quantità di vino da tavola prodotta

x_2 = quantità di vino da dessert prodotta

$$(1) \quad \begin{aligned} \max \quad & 3x_1 + 7x_2 \\ & 3x_1 + x_2 \leq 1000 \\ & 2x_1 + 4x_2 \leq 400 \\ & x_1, x_2 \geq 0 \end{aligned}$$

La soluzione ottima è $x^*_1 = 0, x^*_2 = 100$, con valore 700.

Si consideri di seguito il problema duale del problema (1).

$$(2) \quad \begin{aligned} \min \quad & 1000 y_1 + 400 y_2 \\ & 3y_1 + 2y_2 \geq 3 \\ & y_1 + 4y_2 \geq 7 \\ & y_1, y_2 \geq 0 \end{aligned}$$

La soluzione ottima è $y^*_1 = 0, y^*_2 = 7/4$, con valore 700.

Sia y_j^* una componente della soluzione ottima del problema duale. Ricordando che a ogni vincolo del problema primale è associato una variabile del problema duale, sia b_j il termine noto del vincolo del problema primale associato alla variabile y_j , cioè la disponibilità della risorsa j . In particolare $b_j y_j^*$ è un termine della funzione obiettivo del problema duale: all'ottimo esso vale $b_j y_j^*$.

Ora si assuma di poter far variare b_j : sia $b_j + \Delta b_j$.

- Se $\Delta b_j > 0$ (che significa un acquisto della risorsa j), allora per il Teorema della Dualità Forte il profitto ottimo varia di $y_j^* \Delta b_j \geq 0$ (nel caso di acquisto gratuito); ma in generale varia di $y_j^* \Delta b_j - y'_j \Delta b_j$, dove y'_j è il prezzo unitario di acquisto della risorsa j ; perciò tale acquisto è conveniente solo se $y_j^* \Delta b_j - y'_j \Delta b_j > 0$, cioè solo se $y'_j < y_j^*$.
- Se $\Delta b_j < 0$ (che significa una vendita della risorsa j), allora per il Teorema della Dualità Forte il profitto ottimo varia di $y_j^* \Delta b_j \leq 0$ (nel caso di vendita gratuita); ma in generale varia di $y_j^* \Delta b_j + y'_j |\Delta b_j| = y_j^* \Delta b_j - y'_j \Delta b_j$, dove y'_j è il prezzo unitario di vendita della risorsa j ; perciò tale vendita è conveniente solo se $y_j^* \Delta b_j - y'_j \Delta b_j > 0$, cioè solo se $y'_j > y_j^*$ (essendo $\Delta b_j < 0$).

Quindi la soluzione ottima del problema duale (y_1^*, \dots, y_m^*) rappresenta il valore intrinseco di ogni risorsa j , per $j = 1, \dots, m$. Tale valore è detto anche *prezzo ombra*, nel senso che:

- è conveniente acquistare la risorsa j (entro un certo limite di quantità), se la si acquista a un prezzo unitario che è al di sotto del prezzo ombra y_j^* .
- è conveniente vendere la risorsa j (entro un certo limite di quantità), se la si vende a un prezzo unitario che è al di sopra del prezzo ombra y_j^* .

Osservazione: i limiti di quantità entro i quali conviene acquistare/vendere una risorsa dipendono dal fatto che la soluzione ottima di base può cambiare per variazioni della disponibilità della risorsa, cioè del termine noto corrispondente; tali limiti sono calcolabili mediante semplici operazioni riportate nell'analisi di sensitività (o di post-ottimalità) e comunque sono calcolati dai software che risolvono i problemi di PL.

Tornando al nostro esempio si ha che:

y_1^* = prezzo ombra dell'uva A

y_2^* = prezzo ombra dell'uva B

Consideriamo ad esempio il prezzo ombra $y_2^* = 7/4$ dell'uva di tipo B.

E' conveniente acquistare tale risorsa (entro un certo limite di quantità) ad un prezzo unitario

inferiore a $7/4$, dato che ciò garantisce un aumento del profitto totale.

E' conveniente vendere tale risorsa (entro un certo limite di quantità) ad un prezzo unitario superiore a $7/4$, dato che ciò garantisce un aumento del profitto totale.

E' indifferente acquistare o vendere tale risorsa (entro un certo limite di quantità) ad un prezzo unitario pari a $7/4$, dato che ciò non cambia il profitto totale.

2) Decomponendo risorse

Una persona vuole fare una dieta. In particolare deve assumere due tipi di sostanze, cioè proteine e vitamine, che può ricavare comprando tre tipi di alimenti, cioè frutta, latte, uova. In dettaglio:

1 unità di frutta contiene: 0 u. di proteine, 7 u. di vitamine;

1 unità di latte contiene: 2 u. di proteine, 3 u. di vitamine;

1 unità di uova contiene: 5 u. di proteine, 1 u. di vitamine.

Il costo unitario della frutta, del latte e delle uova è rispettivamente di 10, 20, 10.

La dieta richiede di assumere almeno 15 unità di proteine e 25 unità di vitamine.

Il problema è determinare le quantità di frutta, latte, uova da acquistare in modo da minimizzare il costo totale.

Variabili decisionali: x_F, x_L, x_U

x_F = quantità di frutta da acquistare

x_L = quantità di latte da acquistare

x_U = quantità di uova da acquistare

$$\begin{aligned} (1) \quad \min \quad & 10x_F + 20x_L + 10x_U \\ & 0x_F + 2x_L + 5x_U \geq 15 \\ & 7x_F + 3x_L + 1x_U \geq 25 \\ & x_F, x_L, x_U \geq 0 \end{aligned}$$

La soluzione ottima è $x^*_F = 3,14$, $x^*_L = 0$, $x^*_U = 3$, con valore 61,42.

Si consideri di seguito il problema duale del problema (1).

$$\begin{aligned} (2) \quad \max \quad & 15 y_1 + 25 y_2 \\ & 0y_1 + 7y_2 \leq 10 \end{aligned}$$

$$2y_1 + 3y_2 \leq 20$$

$$5y_1 + 1y_2 \leq 10$$

$$y_1, y_2 \geq 0$$

La soluzione ottima è $y^*_1 = 1,71$ e $y^*_2 = 1,42$, con valore 61,42.

Con un'argomentazione simile a quella dell'Esempio 1, si può verificare che la soluzione ottima del problema duale (y^*_1, \dots, y^*_m) rappresenta il valore intrinseco y_j^* di ogni produzione j , per $j = 1, \dots, m$ (proteine, vitamine). Tale valore è detto anche *prezzo ombra*, nel senso che:

- è conveniente acquistare la produzione j (entro un certo limite di quantità), se la si acquista a un prezzo unitario che è al di sotto del prezzo ombra y_j^* .

Osservazione: i limiti di quantità entro i quali conviene acquistare una produzione dipendono dal fatto che la soluzione ottima di base può cambiare per variazioni della richiesta della produzione, cioè del termine noto corrispondente; tali limiti sono calcolabili mediante semplici operazioni riportate nell'analisi di sensitività (o di post-ottimalità) e comunque sono calcolati dai software che risolvono i problemi di PL.

Tornando al nostro esempio si ha che:

y^*_1 = prezzo ombra delle proteine

y^*_2 = prezzo ombra delle vitamine

Consideriamo ad esempio il prezzo ombra $y^*_2 = 1,42$ delle vitamine.

E' conveniente acquistare tale produzione – cioè vitamine, ad esempio sotto forma di integratore alimentare – (entro certi limiti di quantità) ad un prezzo unitario inferiore a 1,42, dato che ciò garantisce una diminuzione della spesa totale.

E' indifferente acquistare tale produzione (entro un certo limite di quantità) ad un prezzo unitario pari a 1,42, dato che ciò non cambia la spesa totale.